



**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO

**FILCA**  **CISL**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
**Costruzioni e Legno**  
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI LEGNO  
EDILI INDUSTRIE AFFINI ED ESTRATTIVE

## SEGRETERIE REGIONALI VENETO

### **Piattaforma per il rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo Regionale per i lavoratori edili dipendenti delle imprese artigiane del Veneto.**

#### **Premessa**

Le Segreterie Regionali di Feneal UIL - Filca CISL - Fillea CGIL del Veneto, con il presente documento, approvato dagli organismi regionali, danno avvio alla contrattazione regionale di secondo livello nell'edilizia artigiana.

Il documento, discusso e votato dai lavoratori edili nelle assemblee di consultazione, rappresenta la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del Contratto Integrativo Regionale di settore del Veneto e viene inviato alle Organizzazioni Imprenditoriali tenendo presente quanto previsto dal Contratto Nazionale vigente.

L'importanza strategica da noi attribuita alla fase contrattuale di secondo livello, permette che le materie trattate nella piattaforma, tengano conto sia di un quadro nazionale di indirizzi, frutto di approfondimenti e riflessioni unitarie, sia del contesto regionale e dalle sue specificità sia delle novità introdotte dagli accordi intercorsi, in modo di poter ottemperare al meglio e completare la copertura contrattuale derivata e prevista dal CCNL.

Il settore delle costruzioni ha registrato negli ultimi anni, sia a livello nazionale che regionale una situazione di calo delle commesse, del livello occupazionale, del numero delle imprese, del valore della produzione, degli appalti pubblici e di quelli privati.

Tale difficoltà è stata incrementata dalla rigidità del patto di stabilità, imposto dal Governo centrale alle Amministrazioni Pubbliche locali, con una conseguente restrizione del mercato e una diminuzione della domanda di questa fattispecie di offerte. Si dovrà, anche a livello Veneto, dare corso agli Stati Generali delle costruzioni, per identificare priorità ed impegni da affrontare e risolvere anche attraverso la bilateralità con il proposito di ottenere risposte impegnative dalla Regione.

Dovrà essere questo un contratto che antepone i temi legati alla legalità, alla qualità e all'innovazione, come unica possibilità di uscita dalla pesante situazione economica.

Allo stesso tempo la sfida che si impone riguarda una maggiore qualificazione del settore e degli addetti, attraverso la formazione continua al lavoro e alla sicurezza, unitamente alle giuste rivendicazioni salariali, indennitarie e prestazionali, privilegiando scelte qualitative del comparto edile dell'intero settore artigiano del Veneto.

## **RELAZIONI SINDACALI**

Il permanere di un contesto difficile, ha ulteriormente innescato situazioni di illegalità e di lavoro nero nei cantieri della Regione, che rimettono al centro la necessità di trovare, a partire dalla contrattazione, metodi, modalità, percorsi e buone pratiche per una maggiore trasparenza, una piena legalità nell'assegnazione e nella gestione della filiera degli appalti che favoriscano la concorrenza leale ed escludano tutti quei soggetti che turbano il settore ma soprattutto che consentano alle parti sociali di disporre di maggiori strumenti per indirizzare il settore verso la regolarità e la legalità, anche attraverso la RSI.

Va perseguita la piena realizzazione di un sistema imprenditoriale vocato alla qualificazione dell'impresa, alla trasparenza e al rispetto delle norme e che non disperda un patrimonio imprenditoriale e operaio basato sulla cultura del lavoro e del fare impresa.

Legalità, qualità e innovazione sono riferimenti fondamentali per uscire dalla crisi, pertanto va ribadita la centralità di strumenti quali il DURC, la congruità e il sistema delle tutele per i lavoratori che rendano maggiormente efficace ed incisiva la lotta contro il lavoro irregolare e sommerso e per arginare il dilagante fenomeno del falso lavoro autonomo che crea un inaccettabile dumping di competizione rispetto alle imprese regolari e che lavorano nel rispetto delle norme e nella piena legalità.

A tale proposito si individuano le seguenti priorità:

1. Accordi ed iniziative promosse dalle parti sociali con le stazioni appaltanti e contrattazione d'anticipo;
2. Filiera sub-appalto; Ribadire il principio della responsabilità solidale;
3. Individuazione nelle Casse Edili dell'indice di congruità;
4. Appalti: favorire le assegnazioni con l'offerta economicamente vantaggiosa in contrasto alla pratica del massimo ribasso;
5. Istituzione del cartellino di riconoscimento per tutti stampato dalle Casse Edili;
6. Concorrenza sleale: adozione di strumenti di autotutela e garanzia del sistema delle Casse Edili relativamente agli accessi delle singole imprese nel sistema delle Casse edili stesse;
7. Promozione della responsabilità sociale degli Enti e delle imprese a partire dalle certificazioni secondo quanto disposto dal CCNL
8. Contrasto al falso lavoro autonomo (partite I.V.A. e ditte individuali)
9. Durc nei lavori privati a fine lavoro (agibilità, abitabilità e collaudo degli edifici)

## **BILATERALITÀ**

Gli Enti Bilaterali rappresentano una solida e preziosa esperienza - da salvaguardare e valorizzare - di confronto e di sintesi; un fondamentale contributo al flusso informativo utile alla salvaguardia dei diritti dei lavoratori e delle imprese e alla conoscenza dell'intero settore e costituiscono un sistema che, per quanto rodato, può e deve essere ancora migliorato, implementato, perfezionato, semplificato e armonizzato per essere in sintonia con i bisogni e le nuove domande dei lavoratori e delle imprese che lavorano nella Regione e per essere coerente con le novità introdotte dal Contratto Nazionale, finalizzate alla riqualificazione e al rilancio dell'intero settore.

A tale proposito si ritiene necessario ed urgente operare per:

- Dare avvio al percorso di unificazione delle Casse Edili (CEAV e CEVA) come già previsto nei precedenti CCPR sottoscritti, dando piena attuazione a quanto previsto dalla CNCE in tema di gestione.

- rilanciare il sistema bilaterale a garanzia delle norme contrattuali, della difesa dei diritti e del raggiungimento degli obiettivi individuati mediante una effettiva partecipazione dei lavoratori e del Sindacato, indicando e sperimentando percorsi di Responsabilità Sociale negli Enti stessi e nelle imprese;
- istituzione del Formedil Regionale con valenza per tutto il settore delle costruzioni del Veneto
- favorire percorsi e iniziative omogenee per la formazione professionale e sulla sicurezza e la definitiva istituzione del libretto formativo per la certificazione dei singoli percorsi professionali e della professionalità acquisita.

### ***DIRITTI SINDACALI***

Rafforzare le relazioni sindacali ed il sistema di rappresentanza in azienda con incontri periodici

### ***OSSERVATORIO***

Rafforzare l'esperienza dell'osservatorio Union Camere e Casse Artigiane rendendo tale strumento pienamente in grado di leggere la realtà veneta, fornendo informazioni, e contemporaneamente, coinvolgendo tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia (Inps, Inail, Union Camera, Enti Paritetici, ecc.), dando indicazioni per gli opportuni interventi.

### ***CARENZA MALATTIA***

Superamento totale della carenza malattia.

### ***LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE INFORTUNI***

Nel continuare con azioni rivolte all'obiettivo finale di incrementare la cultura della sicurezza, della prevenzione e per ridurre sempre di più il numero degli infortuni, si individuano i seguenti obiettivi:

- Rafforzare l'attività del CPR mediante una progettualità strutturale nel territorio prevedendone le opportune risorse e strumenti.
- Collaborazione degli Enti Bilaterali in tutte le attività rivolte alla prevenzione, alla vigilanza, alla formazione e all'informazione in edilizia tra gli RLS, il CPR, e gli Enti ed Istituti preposti attraverso un'opera di coordinamento e di reciproco riconoscimento; creazione di un archivio degli RLS e dei verbali di elezione degli stessi;
- Incremento delle ore di permesso per lo svolgimento dell'incarico di RLS e implementazione della formazione;
- Dare avvio al percorso degli RLS-T sul territorio veneto, nell'ambito dell'associazione istituendo da parte delle OO. SS. Regionali come già stabilito nell'accordo del 8 luglio 2009.

### ***FONDO MUTUALISTICO PER I LAVORI USURANTI E PESANTI***

Istituzione del Fondo in osservanza di quanto previsto nel CCNL.

### ***IMPIEGATI***

Completo inserimento degli impiegati nel sistema della bilateralità.

### ***APPRENDISTI***

Estendere a tutta la durata del periodo di apprendistato la possibilità di poter beneficiare dell'indennità prevista in caso di sospensione dal lavoro.

### ***BORSA LAVORO***

In base a quanto previsto nel CCNL di categoria, istituzione della Borsa lavoro.

### ***MIGRANTI***

A fronte della forte presenza di lavoratori migranti nel territorio veneto si rendono necessarie specifiche azioni, con il coinvolgimento degli Enti Bilaterali, rivolte in particolare a:

Percorsi di formazione d'accesso alla lingua italiana, alla gestione degli orari e all'accesso al cantiere, formazione territoriale, garanzia all'assistenza sanitaria e visite mediche, comprensibilità del lessico di cantiere e della segnaletica. Riteniamo fondamentale, per poter rendere realmente praticabile l'inserimento dei lavoratori migranti si chiede la disponibilità di 16 ore prima del'avvio del rapporto di lavoro.

Dare corso a quanto indicato nell' art. 18 e nell' art.62 del CCNL 16.12.2010.

### ***PREVIDENZA COMPLEMENTARE***

Individuazione di ulteriori forme di rilancio della adesione alla previdenza integrativa.

### ***INDENNITÀ***

Si richiede l' aggiornamento e l' aumento dell'indennità per le attività che comportino un effettivo disagio per i lavoratori tenendo anche conto delle diverse specificità territoriali già considerate e a partire dall' indennità di reperibilità.

### ***PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI-SANICARD***

Adeguare le prestazioni sulla base delle nuove esigenze del mondo del lavoro e rafforzare la Sanicard adeguando le prestazioni in materia di sanità integrativa.

### ***MENSA***

Rimborso totale del costo del pranzo.

### ***TRASFERITA – TRASPORTO***

Aumento dell' indennità attualmente prevista per il disagio del lavoratore per gli spostamenti.

Riduzione del limite chilometrico oltre il quale scatta l' indennità di trasferta ed aumento dei valori attualmente in essere.

### ***FERIE***

Stabilire una distribuzione annuale, tenendo conto della distanza del lavoratore del luogo di provenienza.

### ***INDENNITÀ ' VENETA DI ASSIDUITA ' AL LAVORO***

Consolidamento degli importi erogati sperimentalmente.

### ***CONTRATTAZIONE DI 2° LIVELLO***

Costituzione dell'EVR con l'individuazione dei parametri territoriali come previsto dall'art. 42 del CCNL del 16 dicembre 2010, in materia di contrattazione di secondo livello.

Mestre 30 agosto 2011